

**UNITA' PROCUREMENT,
LEGAL & COMPLIANCE**
Resp. Isidoro Fucci

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A PRESIDENTE O A COMPONENTE DELLA COMMISSIONE TECNICA GIUDICATRICE.

Accordo quadro per la durata di 30 (trenta) mesi relativa all'Appalto di lavori per la sostituzione delle condotte idriche gestite da AdF nell'ambito del progetto soggetto a linea di finanziamento PNRR identificato con codice CUP F88B22001130002, per un importo totale di € 18.000.000,00 € suddiviso su 3 lotti da 6.000.000,00 € ognuno.

Il sottoscritto **Massimo Bellatalla** nato il nato il 12/11/1961 a Piombino (LI) in qualità di Componente della commissione tecnica giudicatrice, in collegamento da remoto, in relazione alla procedura di gara a cui si riferisce il presente documento, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e successive modificazioni e integrazioni, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

IMPRESE PARTECIPANTI RDO 3975	
1	CALDANI IRRIGAZIONE SRL
2	CAVOTO COSTRUZIONI SRL
3	DONDOLINI COSTRUZIONI S.R.L.
4	EDILMASSIMO SRL
5	MUCCITELLI SRL
6	PISANIELLO COSTRUZIONI SRL

DICHIARA

che, presa visione del nominativo dell'o.e. partecipante alla procedura di cui sopra e riportato in calce, non sussiste alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 16 D.lgs. 36/2023 e di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno, incarichi, mandati, compiti, mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipino in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto, ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero di collegamento societario e di impegnarsi, qualora nel prosieguo sopraggiunga una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne tempestiva comunicazione agli altri componenti e ad Acquedotto del Fiora S.p.A. e ad astenersi dal compimento di ulteriori atti, salvo diversa disposizione della Società.

La presente dichiarazione è sottoscritta in data 15/11/2023

IL COMMISSARIO



Art. 16 D.lgs. 36/2023. Conflitto di interesse

1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"



Acquedotto del Fiume

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell’azione amministrativa, la percepita minaccia all’imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all’altro.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all’ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all’esecuzione.
4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati